

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.192

Paeonia specie varie (Paeoniaceae - ex Ranunculaceae) Europa sud-orientale, Asia, Cina nord-occidentale (Peonie)



Paeonia officinalis (Gruppo erbacee)



Paeonia lactiflora in varietà (Gruppo erbacee)



Paeonia obovata (Gruppo erbacee)

(Categoria delle erbacee perenni e legnose arbustive rustiche)

Genere di piante erbacee perenni e di arbusti rustici spoglianti, coltivati per i fiori e per il fogliame ornamentale. La specie *Paeonia lactiflora* dell'Asia, con la *Paeonia officinalis* (*Peonia selvatica*) dell'Europa, entrambe del gruppo "erbacee perenni", ha dato il maggior contributo alla produzione delle numerose varietà diffuse nei giardini. La *Paeonia suffruticosa* della Cina, del gruppo "arbustive spoglianti", rifugge dai climi caldo-aridi e, nelle località ad inverno molto rigido, richiede qualche protezione almeno al piede delle piante.

1) Gruppo delle Peonie erbacee

- Terreno: di medio impasto, piuttosto argilloso, profondamente lavorato e reso umifero con stallatico maturo (pH 6,5-7,5).
- Esposizione: mezzo sole.
- Propagazione: divisione dei cespi in fine estate, evitando di procurare ferite rilevanti alle grosse radici tuberizzate; si ricorre al seme, di tarda germinazione, solo per la ricerca di nuove varietà. La divisione spesso comporta la mancata fioritura nella primavera successiva.
- Altezza: cm 60-100. Portamento eretto, cespuglioso.
- Distanza d'impianto: cm 80-150.
- Fioritura: in aprile-giugno.
- Elenco delle specie e varietà: *P. lactiflora*, con fiori semplici, profumati, bianchi, e stami gialli; comprende varietà di taglia variabile, a fiori semplici, semidoppi e doppi, nei colori bianco, rosa e giallo in varie tonalità; *P. officinalis*, con foglie profondamente divise, talvolta pelose sulla pagina inferiore, fiori semplici, color cremisi e varietà a fiori doppi di colore variabile dal rosa al bianco; *P. obovata*, a fiori semplici, bianchi.

2) Gruppo delle Peonie arbustive

- Terreno: di medio impasto, umifero, fresco, permeabile (pH 6,5-7,5).
- Esposizione: mezzo sole o sole, in relazione all'umidità dell'ambiente.
- Propagazione: innesto a triangolo, ad impiallacciatura o a spacco laterale, in agosto, con getti lignificati dell'anno, su frammenti di radice preferibilmente di Peonie erbacee (*P. lactiflora*); gli innesti si tengono all'ombra e al riparo dal gelo e si pongono all'aperto nella primavera successiva; la divisione dei cespi, in settembre-ottobre, dà una faticosa ripresa e mancata fioritura nel primo anno (talvolta anche nel secondo e nel terzo); la semina (previa stratificazione) si adotta per la ricerca di nuove varietà; le piante fioriscono dopo 6-8 anni dalla semina.
- Altezza: m 1-1,50. Portamento cespitoso, ramificazioni grosse e rade.
- Distanza d'impianto: m 1,50 circa. Piantare in settembre-ottobre, preferibilmente da vaso o in zolla. E' molto sensibile ai



Paeonia delavayi (Gruppo arbustive)



Paeonia lutea (Gruppo arbustive spoglianti)



Paeonia suffruticosa (*P. moutan*) (Arbustive spoglianti)

trapianti e alle lesioni sulle radici.

- Fioritura: in primavera avanzata; fiori grandi, isolati, colori dominanti rosa e rosso.

- Elenco delle specie e varietà: la *P. delavayi*, più piccola di taglia e con fiori meno grandi, color rosso carico e la *P. lutea*, spogliante, a fiori giallo-oro, profumati, hanno contribuito alla costituzione delle numerose varietà coltivate. Si è attribuito il nome di *P. lemoinei* agli ibridi ottenuti fra *P. suffruticosa* (*P. moutan*), spogliante e *P. lutea* e quello di *P. saundersii* agli ibridi fra *P. suffruticosa* e *P. delavayi*. La coltivazione delle Peonie arbustive è molto diffusa, da lungo tempo, in Giappone. I colori delle varietà vanno dal bianco puro al rosa intenso e dal giallo a diverse tonalità di rosso e di viola, con fiori semplici, semidoppi e doppi. Ne citiamo alcune: *'Bijou de Chusan'*, doppia, bianco-rosata, con centro rosa-vivo; *'Jeanne d'Arc'*, doppia, rosa; *'Jitsu-getsunishiki'*, semidoppia, rosso-cremisi con sfumature bianche; *'L'Esperance'*, semidoppia, gialla ad unghia rossa; *'Suigan'*, semplice, rosa-magenta, precoce; *'Hatsugarasu'*, doppia, rosso-marrone; *Kagura-nishiki*, semidoppia, cremisi con bande scarlatte.

- Potatura: non è necessaria una potatura regolare. In marzo si asportano gli eventuali rami secchi presenti nelle forme arbustive.

- Malattie: i funghi della *Famigliola* possono provocare la morte delle Peonie arbustive. Inoltre: *Botrytis cinerea* provoca avvizzimento di germogli e fiori; *Cladosporium* provoca maculature fogliari rosso-marroni; *Oidio* (o *Mal bianco*) provoca muffa bianca e polverosa sulle foglie in fine estate. Gli insetti *Nematodi*, infine, attaccano le radici formando galle o noduli e bloccandone la circolazione linfatica.

- Impiego: a gruppi o isolate, su tappeti verdi, in prode o margini di boschetti; per fiori recisi; in vasi o mastelli.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome commemora *Paeon*, un antico fisico greco che la tradizione vuole abbia usato per primo, a scopo medicamentoso, *P. officinalis*. Nell'antica Cina e Giappone, il possedere piante di Peonia era privilegio della famiglia imperiale e dei mandarini ma, ancora oggi, esse rappresentano i fiori più pregiati. Nel libro "Florario" del Cattabiani si legge, tra l'altro, che il fiore della Peonia simboleggia Nobiltà e Raffinatezza e, nel suo linguaggio d'amore designa Vergogna e Timidezza; un simbolismo, quest'ultimo, che contrasta con la sua opulenza dionisiaca, come osservava Corrado Govoni (1884-1965) nella sua poesia dal titolo < Fiori che amo >. Gli antichi testi greci di medicina segnalavano la Peonia come rimedio specifico contro l'epilessia; come tale fu usata fino al XIX^ secolo. La fitoterapia moderna considera la Peonia un buon rimedio antispasmodico, per i disturbi nervosi. Ma attenzione! I semi di questa pianta sono tossici e se ne adoperano solo fiori e radice.